



Allenatori privi di licenza, il presidente dell'AIAC Messina dice basta

Descrizione

Si riporta di seguito la dichiarazione ufficiale del presidente dell'AIAC di Messina, **Andrea Argento**, in merito all'impiego da parte di diverse società di allenatori privi della licenza rilasciata dalla FIGC:



Andrea Argento

“Ogni anno registriamo diversi casi in cui, eludendo le regole vigenti, le società di calcio affidano la conduzione tecnica delle loro squadre a persone prive della licenza per svolgere questo importantissimo e delicato ruolo. Vogliamo assolutamente sottolineare e ribadire con tutte le nostre forze che è una pratica assolutamente scorretta, che lede la dignità della categoria e non è rispettosa verso quegli allenatori abilitati che sono in regola con tutti gli adempimenti che la Federazione impone.

Allenare senza abilitazione non deve essere possibile! Non possiamo restare inermi e registrare l'avvento in panchina di persone prive di qualsivoglia qualifica (e con essa di ogni tipo di tutela, in primis quella assicurativa). Non è accettabile che nel 2017 si presentino ancora queste situazioni, soprattutto nella nostra provincia, che ha visto una incidenza eccezionale e mai registrata prima, di corsi abilitanti di ogni genere. Noi come Associazione allenatori scendiamo ufficialmente in campo per tutelare tutti i tecnici che hanno investito tantissimo tempo, ed ingenti somme economiche, per formarsi, rinnovare ogni stagione l'iscrizione all'Albo ed aggiornarsi, cosa che da qualche anno è diventata peraltro obbligatoria con la sua relativa tassa da pagare.



In linea con quello che è scritto nel nostro Statuto, dobbiamo tutelare in ogni modo gli interessi sportivi, morali ed anche economici dei nostri associati che non possono essere penalizzati dal mancato rispetto di queste regole. Vogliamo far sentire la nostra voce e chiediamo ufficialmente alla Federazione Italiana Giuoco Calcio di intervenire per far rispettare in modo deciso e tempestivo quelle che sono le loro norme ed i loro Regolamenti in materia di Allenatori abilitati e conduzione tecnica delle squadre, affinché non venga svilito il senso, il significato e l'importanza dei Corsi di abilitazione che vengono organizzati in tutto il territorio nazionale. Con la stessa FIGC dobbiamo lavorare in sintonia e sinergia per risolvere, una volta per tutte, questa problematica e smetterla di mettere la testa sotto la sabbia per evitare di continuare ad operare e credere in un mondo dove l'escamotage riesce ad avere la meglio sulle regole.



Argento con Olivieri all'inaugurazione della biblioteca AIAC

Non possiamo permettere che la nostra categoria venga calpestata, che vengano meno questi principi e che ci sia ancora, dopo tutto quello che è stato fatto e ribadito, una intollerabile leggerezza quando si parla del rispetto e della tutela degli Allenatori di calcio. Non permettiamo che si scherzi con i nostri enormi sacrifici, con il nostro impegno, con la nostra professionalità, con la nostra infinita passione che mettiamo quotidianamente al servizio di società e giocatori, ma soprattutto che venga continuamente arrecato questo danno etico e morale al nostro sport, ponendo un grande ostacolo alla crescita del sistema calcio.



Per una vera e propria piaga, tenendo fede al nostro mandato ed alla nostra funzione, non bastano le azioni necessarie per farci rispettare, al fine di sensibilizzare tutte le componenti di questo mondo. Ove non fosse percepita come tale si capirebbe la profondità del problema in questione.”

Categoria

1. Calcio
2. Varie

Tag

1. AIAC Messina
2. Andrea Argento

Data di creazione

30 Agosto 2017

Autore

redazione

default watermark